

VareseNews

La Lega all'attacco della lista civica "Indipendenti"

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2005

Riceviamo e pubblichiamo

I dirigenti politici della lista civica "Indipendenti per Samarate", i signori Claudio Celotto, Antonella Cioffi, Toniolo Luciano, Giulio Bertolli, ecc., hanno compiuto l'ennesimo salto mortale politico che li porterà alla definitiva scomparsa (finalmente!) e che certamente scontenterà i loro elettori, già dimezzati rispetto a cinque anni fa: HANNO DECISO DI SOSTENERE AL BALLOTTAGGIO UN SINDACO COMUNISTA! Del resto a questa incoerenza assistiamo da diversi anni: nati nel 1999 come traditori degli elettori della Lega Nord, nel 2002 alcuni loro esponenti tentarono di accasarsi senza riuscirci dentro Forza Italia. Nel 2004 alle elezioni europee hanno sostenuto un candidato della Margherita; a livello locale, non più di un anno fa hanno stretto un'alleanza con l'altra lista civica samaratese e hanno collaborato con i Democratici di Sinistra samaratesi; qualche mese fa, appena prima delle elezioni, sono tornati soli, sciogliendo ogni accordo, probabilmente per ottenere voti dagli elettori veramente civici e moderati.

Pensavamo fosse finito qui l'elenco dei voli pindarici e della loro incoerenza. Invece, dopo aver affrontato le elezioni comunali proponendosi come CIVICI e INDIPENDENTI, ora al ballottaggio si alleano con il candidato sindaco comunista Solanti. E ora ai loro elettori chi ci pensa? La signora Antonella Cioffi, architetto candidato sindaco, ha sacrificato l'identità civica degli elettori indipendenti per qualche poltrona. I ben informati raccontano che abbia chiesto per se l'assessorato all'urbanistica che già ricopriva nel 1999 quando cadde il comune proprio a causa di problemi legati al suo assessorato. Roba da matti !! Riusciranno gli elettori degli indipendenti a compiere un sacrificio così grosso, a turarsi il naso e votare l'estrema sinistra? In tutta franchezza speriamo di no e soprattutto speriamo che finisca definitivamente questo modo di far politica opportunistico, poco trasparente e un po' confusionario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it